

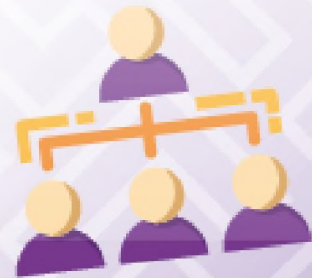


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME

CZPS02000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS "GALILEI" LAMEZIA TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005573** del **10/11/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/10/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 54** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lamezia Terme il cui nucleo storico è di origine bizantina, IX secolo, nasce in tempi recenti, nel 1968, dall'unione amministrativa dei comuni di Nicastro, Sambiase e Sant'Eufemia. Conosciuta come "la città della piana", affacciata sul Golfo di

Sant'Eufemia, vanta una posizione centrale nella regione Calabria: è

sede del principale aeroporto,

di una stazione ferroviaria tra le più importanti della Ferrovia Tirrenica

meridionale, di uno svincolo che immette sull'Autostrada del

Mediterraneo.

Tali infrastrutture ne hanno favorito lo sviluppo e la modernizzazione.

Centro tra i più popolosi della regione, vede in costante crescita il numero dei residenti alimentato dalla presenza di stranieri immigrati - oggi il 7% circa della popolazione totale - dovuta sia alla posizione strategica della città all'interno della Calabria che risulta particolarmente comoda al passaggio dei flussi migratori, ma anche perché scelta dagli stranieri per costruire il proprio progetto di vita in ragione delle opportunità di inserimento occupazionale nei settori dell'agricoltura, del commercio, del lavoro domestico e dei servizi; e soprattutto perché Lamezia è una città aperta all'accoglienza.

Le attività produttive del territorio lametino risultano distribuite:

nell'**agricoltura (11,2%)** che mette a frutto i tradizionali "ori" della Calabria, risorse preziose anche per il **settore della trasformazione e manifatturiero (10,8%)** costituito prevalentemente da piccole e medie aziende alle quali si accostano imprese di grandi dimensioni (otto con oltre 200 dipendenti) localizzate tutte a Lamezia Terme grazie alla presenza dell'**Area Industriale, Ex SIR** estesa per 1.200.000 mq;

nel **commercio (37,7%)**, il cui volume è in linea con i dati provinciali e superiori a



quelli regionali;

nel **settore dei servizi**: logistica, comunicazione,

turismo. Sostenibilità della città: gli spazi verdi.

Il sistema urbano che pur si caratterizza per la centralità del polo di Nicastro e Sambiase assiste a uno sviluppo crescente e diffuso di insediamento che travalica le linee dettate dall'urbanistica. Il verde urbano a disposizione dei cittadini risulta frazionato; tra i luoghi di particolare interesse figurano:

Il **Parco Torrente Piazza** dedicato al poeta

Felice Mastroianni La **Pineta**

Il **Parco Mitoio** per la difesa della biodiversità

Il **Parco Peppino Impastato** che insiste su un'area confiscata alla mafia.

Punti di debolezza: la presenza della micro criminalità e della criminalità organizzata che spesso tarpano le ali all'impresa e allo sviluppo.

Punti di forza: Il settore dell'Istruzione che offre un capitale umano rilevante dotato di un alto grado di istruzione e scolarizzazione, alti tassi di scolarità delle donne correlati a bassi livelli di insuccesso scolastico.

OPPORTUNITÀ

Le migliori opportunità nel territorio lametino si colgono nel settore: manifatturiero, turistico e soprattutto terziario che punta a costruire percorsi di accoglienza e inclusione sociale legati alla disabilità e all'integrazione degli immigrati. Per ridurre il disagio e la povertà e promuovere la coesione sociale viene applicato il nuovo Welfare fatto di housing sociale, forme di abitare assistito, agricoltura sociale ma anche interventi di recupero e riuso di vecchi immobili e/o beni confiscati alle mafie per sostenere attività culturali: musei, aree archeologiche, teatri. Per incentivare la modernizzazione si promuovono nuovi insediamenti nel campo energetico per lo sviluppo di imprese e iniziative destinate alle fonti rinnovabili.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS02000R
Indirizzo	VIALE LEONARDO DA VINCI 24 LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	096823895
Email	CZPS02000R@istruzione.it
Pec	czps02000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceogalileilamezia.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1016

Approfondimento

Il Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei nasce come istituto autonomo nel 1969. Costituito da due ali - quella storica - Keplero e - quella più recente - Newton ha sede in un moderno e funzionale edificio in Via Leonardo da Vinci, 24 a Lamezia Terme.

L'Istituto nel corso degli anni è cresciuto e oggi è dotato di uffici amministrativi, biblioteca, cinque laboratori ben attrezzati, palestra e aule per la didattica tutte fornite di LIM. In questo



Liceo hanno studiato generazioni di alunni molti dei quali svolgono professioni prestigiose e ricoprono ruoli importanti nel mondo delle istituzioni. Sempre costante è rimasta nel corso del tempo la fiducia che le famiglie hanno riservano al Liceo perché il Galilei è in grado di soddisfare le richieste culturali e formative per i giovani che intendono proseguire con successo gli studi. Saldo è il rapporto che l'Istituto mantiene con il territorio lametino, in particolare con le associazioni culturali, con l'universo del volontariato e con i rappresentanti di tutte le istituzioni locali. Grazie allo spirito di collaborazione, di reciprocità, al desiderio di rinnovarsi e di rendersi visibili ai cittadini il Liceo ha stipulato interessanti e durature cooperazioni nel rispetto dell'attività dedicate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex alternanza scuola lavoro). AMA Calabria, Trame, AVIS sono i nomi delle associazioni più importanti, ma non mancano all'appello le forze dell'ordine, gli ordini professionali e la magistratura. Grande è l'impegno profuso verso la cultura della legalità che la scuola interpreta promuovendo iniziative proprie come La Maratona della Legalità e aderendo ad altre promosse dal MIUR durante la Giornata Mondiale della Legalità e l'anniversario della strage di Capaci, diventato il simbolo della lotta contro tutte le mafie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
	Laboratorio mobile informatico	1
Biblioteche	Biblioteca diffusa	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo di Padel	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	33

Approfondimento

Nei laboratori si svolgono pratiche didattiche che integrano le attività d'aula e consentono agli allievi di verificare i contenuti culturali appresi nelle lezioni teoriche e di essere protagonisti attivi nel processo educativo. In particolare i laboratori scientifico - tecnologici associano



alle tradizionali metodologie deduttive strategie di insegnamento induttive che partono dall'esperienza reale e conducono successivamente alla formulazione di leggi generali. Purtroppo la Biblioteca e i Laboratori, a eccezione di quello di Scienza e Fisica, sono adoperati per la didattica ordinaria in quanto la scuola è numericamente cresciuta e le aule in dotazione non sono sufficienti.

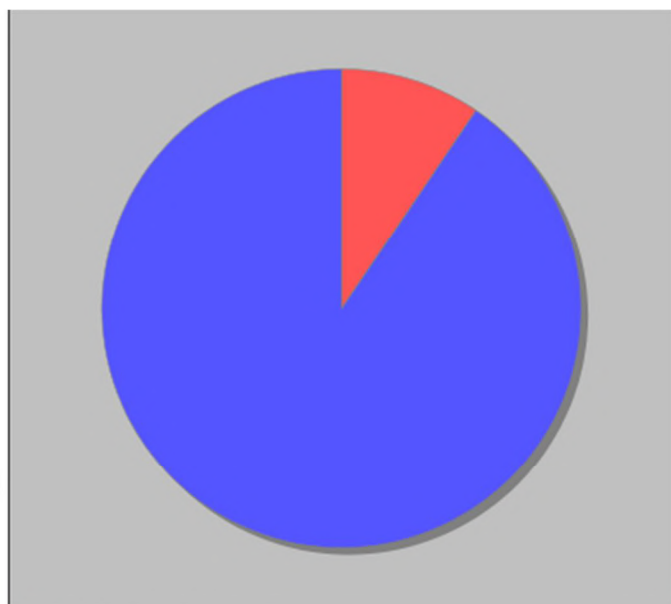


Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

Con l'inizio dell'anno scolastico il personale docente è di 89 unità e il personale ATA di 28 (incluso il DSGA).



Aspetti generali

PREMESSA

Procedere all'autovalutazione d'Istituto ha significato esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Conclusa la fase di stesura del RAV, si procede all'individuazione delle priorità dell'azione didattica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere i risultati scolastici raggiunti e implementare le competenze chiave con particolare attenzione a quelle informatiche anche al fine di favorire la transizione digitale. Assicurare omogeneità di risultati tra le classi e ridurre l'indice di variabilità all'interno delle classi.

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni e ai docenti che ne fanno richiesta il conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL base, standard e full standard.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica, Inglese (Listening) soprattutto nel primo biennio.

Traguardo

Allineamento o avvicinamento agli esiti nazionali nelle prove INVALSI primo biennio. Garantire agli studenti, ciascuno secondo i tempi e le modalità di apprendimento, il conseguimento delle certificazioni linguistiche dalla A1 alla C1.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere la cultura della Sostenibilità, della Parità di genere, della Legalità e, in generale, dei Diritti civili.

Traguardo

Acquisizione di atteggiamenti improntati al dialogo democratico, alla reciprocità e alla partecipazione attiva alla vita sociale. Conoscere la Costituzione nei suoi aspetti fondamentali e le principali istituzioni europee e il loro funzionamento. Essere cittadini responsabili e consapevoli delle proprie scelte; essere informati.

● Risultati a distanza

Priorità

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Monitorare i percorsi di studio post-diploma degli studenti.

Traguardo

Mantenere attivo il contatto con il territorio di appartenenza e stabilire sinergie durevoli con le Associazioni e gli Ordini professionali. Raccogliere e analizzare i dati sui Percorsi di studio universitari degli studenti forniti da EDUSCOPIO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PER UNA DIDATTICA DI QUALITÀ

Il Percorso si propone di tendere al miglioramento continuo del processo di insegnamento/apprendimento utilizzando metodi innovativi comprendenti anche la tecnologia digitale. Si prevede di accompagnare le attività didattiche con azioni formative: la scuola è stata scelta come Istituzione scolastica per la progettazione e il coordinamento di azioni inerenti alla Formazione. (Il Liceo Galilei ha aderito alla Missione 4 del PNRR). La sperimentazione già avviata da anni, persiste non soltanto nei contenuti disciplinari ma anche nella metodologia laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere i risultati scolastici raggiunti e implementare le competenze chiave con particolare attenzione a quelle informatiche anche al fine di favorire la transizione digitale. Assicurare omogeneità di risultati tra le classi e ridurre l'indice di variabilità all'interno delle classi.

Traguardo

Garantire a tutti gli alunni e ai docenti che ne fanno richiesta il conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL base, standard e full standard.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica, Inglese (Listening) soprattutto nel primo biennio.

Traguardo

Allineamento o avvicinamento agli esiti nazionali nelle prove INVALSI primo biennio. Garantire agli studenti, ciascuno secondo i tempi e le modalità di apprendimento, il conseguimento delle certificazioni linguistiche dalla A1 alla C1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica anche attraverso la partecipazione al PNSD e ai PON dedicati.

Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti che presentano criticità e Valorizzare le eccellenze.

Adoperare in modo diffuso metodologie attive che contemplino la ricerca e la didattica laboratoriale.

Elaborare per le Programmazioni dell'Asse Linguistico e Storico sociale Percorsi didattici che prevedano paradigmi culturali comuni prelevati dai nuclei fondanti.



Elaborare in sede di Dipartimento curricula verticali per classi parallele e prevedere tipologie comuni per le prove scritte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere corsi di recupero e/o di approfondimento per tutte le discipline in itinere.

Attività prevista nel percorso: CORSI DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE BASE NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatore di Dipartimento Asse Matematico e Scientifico
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli alunni che presentano criticità nelle discipline di indirizzo

Attività prevista nel percorso: CORSI PON PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Docenti esperti e tutor dei Corsi attivati
Risultati attesi	Conseguimento delle certificazioni informatiche. Conseguimento delle certificazioni linguistiche

Attività prevista nel percorso: CORSI PREPARAZIONE ESAMI DI STATO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti Italiano e Latino. Docenti di Matematica e Fisica. Docenti di Scienze
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati relativi agli Esami di Stato degli alunni delle fasce di livello più basse

● **Percorso n° 2: LA SCUOLA AL CENTRO DELLO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONALITÀ**

Il percorso punta ad attivare la partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze e tende a realizzare

la costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento, di responsabilità e reciprocità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere la cultura della Sostenibilità, della Parità di genere, della Legalità e, in generale, dei Diritti civili.

Traguardo

Acquisizione di atteggiamenti improntati al dialogo democratico, alla reciprocità e alla partecipazione attiva alla vita sociale. Conoscere la Costituzione nei suoi aspetti fondamentali e le principali istituzioni europee e il loro funzionamento. Essere cittadini responsabili e consapevoli delle proprie scelte; essere informati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività formative per gli studenti e per il personale scolastico sui temi dell'Inclusione, delle Relazioni interpersonali e della transizione digitale. Promuovere lo sviluppo di percorsi di Educazione civica interdisciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare PCTO che favoriscano l'acquisizione di abilità che rendano i giovani autori di nuovi percorsi di lavoro fondati sullo spirito di auto-imprenditorialità e sui cambiamenti del mondo del lavoro. Realizzare Percorsi basati sull'esperienza pratica.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di Classe Referenti Inclusione GLI
Risultati attesi	Incremento del sostegno agli studenti nel percorso di apprendimento attraverso la motivazione e la valorizzazione delle emozioni. Riduzione del fenomeno del disagio in aula incoraggiando la partecipazione alle Attività e Progetti previsti nel PTOF. Rafforzare l'autonomia e la fiducia in se stessi per raggiungere le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche anche nelle prove di tipo INVALSI. Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise. Promuovere le condizioni di una crescita della persona-alunno nella sua globalità. Creare una didattica delle emozioni. Comunicare in maniera efficace con le famiglie. Gestire meglio i conflitti e ridurre eventuali casi di disagio e/o bullismo. Incrementare la collaborazione tra colleghi. Sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile

● **Percorso n° 3: ORIENTARSI NEL TERRITORIO**

Il percorso che si intende realizzare prevede:

il dialogo con le scuole di primo grado, le agenzie formative, l'Università e i diversi Ordini professionali;



lo svolgimento di test di tipologia universitaria;

la formazione docenti;

visite guidate e viaggi d'istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere la cultura della Sostenibilità, della Parità di genere, della Legalità e, in generale, dei Diritti civili.

Traguardo

Acquisizione di atteggiamenti improntati al dialogo democratico, alla reciprocità e alla partecipazione attiva alla vita sociale. Conoscere la Costituzione nei suoi aspetti fondamentali e le principali istituzioni europee e il loro funzionamento. Essere cittadini responsabili e consapevoli delle proprie scelte; essere informati.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Monitorare i percorsi di studio post-diploma degli studenti.

Traguardo

Mantenere attivo il contatto con il territorio di appartenenza e stabilire sinergie



durevoli con le Associazioni e gli Ordini professionali. Raccogliere e analizzare i dati sui Percorsi di studio universitari degli studenti forniti da EDUSCOPIO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere lo sviluppo di percorsi di Educazione civica interdisciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare PCTO che favoriscano l'acquisizione di abilità che rendano i giovani autori di nuovi percorsi di lavoro fondati sullo spirito di auto-imprenditorialità e sui cambiamenti del mondo del lavoro. Realizzare Percorsi basati sull'esperienza pratica.

Attività prevista nel percorso: PCTO AREA DELLA COMUNICAZIONE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente PCTO Consiglio di Classe Docenti esperti



Risultati attesi

Ampliamento del processo di insegnamento-apprendimento attraverso un'esperienza che abbia una reale dimensione formativa e possa offrire un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura anche attraverso lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali ovvero il sapere critico, la capacità di auto-orientamento e di adattamento a contesti diversi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i contributi all'innovazione proposti dal Liceo "Galileo Galilei" figurano:

Festival della Scienza che riunisce tutte le componenti didattiche formative contenute nel PTOF. In esso concorrono la didattica laboratoriale, la trasversalità riguardante tutti gli insegnamenti, l'integrazione piena con il territorio, il collegamento con la scuola di primo grado e l'università, la visibilità dell'evento/scuola. Gli alunni trasformano, grazie all'ausilio della tecnologia, i contenuti disciplinari in percorsi laboratoriali reali e virtuali scoprendo e facendo scoprire ai visitatori il mondo scientifico nelle sue varie sfaccettature.

I prodotti finali, variegati (dalla lezione partecipata o simulata alla realizzazione del prodotto finito), vengono esposti in mostre didattiche allestite nella sede del Liceo. In occasione del Festival della Scienza che si tiene nel mese di dicembre si organizzano giornate di orientamento per la scuola di primo grado per rafforzare la valenza informativa e la collaborazione tra il Liceo Galileo Galilei e la scuola secondaria di primo grado. Alla preparazione del Festival contribuiscono tutti i docenti.

Potenziamento in orario curricolare delle discipline:

Lingua Inglese, Biologia e Diritto

Attività relative al PNSD

Arete di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Seminari di aggiornamento in istituto e condivisione delle pratiche didattiche correlate alla tecnologia digitale.

Lavoro cooperativo da parte dei dipartimenti nello sviluppo del Curricolo verticale e di unità didattiche di apprendimento in vista dell'Esame di stato.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

DIGITAL BOARD

PREMIO SCUOLA DIGITALE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PREMESSA

Missione 4 Istruzione e Ricerca.

Normativa di riferimento (D.M. 170/2022)

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

IL PROGETTO

In linea con le analisi emerse dall'andamento dagli esiti scolastici degli studenti e dalle esigenze del Liceo, si riconosce che l'universo della scuola è costituito soprattutto da persone animate dalla volontà di esprimere un'azione didattica tesa alla valorizzazione di un modello di insegnamento che pone il discente al centro dell'ambiente di apprendimento. Compito della Scuola è incoraggiare nei ragazzi l'impegno attivo e cooperativo e sviluppare la consapevolezza delle loro attività.

Per questa ragione, in relazione al PNRR, la scuola si è candidata ed è stata individuata come istituzione scolastica impegnata nella progettazione e nel coordinamento di iniziative di formazione, aggiornamento e perfezionamento di livello nazionale e internazionale in favore del personale scolastico.

ALTRE INIZIATIVE

La scuola promuove e realizza iniziative che tendono a soddisfare l'obiettivo della transizione digitale attraverso:

la manutenzione costante del sito web ufficiale

il servizio iCloud

il Progetto 2.1 abilitazione pubbliche amministrazioni per le PA locali.



Aspetti generali

Mission e **Vision** sono le parole chiave che definiscono il nuovo orizzonte della scuola così come la intende la Legge 107/2015 e come le declina il PTOF 2022-2025 del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei. La **Mission** ci muove a porre in primo piano le persone, gli studenti, e con loro tutti gli operatori della scuola, tutti attori protagonisti, accomunati dall'idem sentire che nessuno debba essere lasciato indietro. Non solo. La Mission fa sì che l'insegnamento e l'apprendimento trovino nel nostro Istituto l'ambiente giusto affinché la fatica venga superata e sostituita dal piacere di impegnarsi in un percorso comune di crescita culturale ed esistenziale.

La **Vision** offre a questo proposito una prospettiva dinamica determinata dalla progettazione di attività, dall'analisi critica dei risultati ottenuti affinché le conoscenze, vecchie e nuove, siano in costante arricchimento. Sapere, saper fare, saper fare insieme nel contesto locale, nazionale e internazionale è l'**intento** della scuola. Con il presente PTOF, accolte le indicazioni di miglioramento derivanti dall'autovalutazione, arricchito di nuove idee progettuali derivanti anche dalle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da tutte le esperienze formative volte a favorire la transizione digitale, ecologica e culturale, si spera di centrare gli obiettivi che, per la natura delle intenzioni che sono state dichiarate, significa essere in cammino sulla strada del Sapere. Infine la **Vision** non può prescindere dal suo significato più naturale: dare visibilità a tutto l'operato del Liceo. A tal fine saranno realizzate iniziative di collaborazione che coinvolgano le istituzioni, le associazioni civili e esponenti del mondo della cultura e dello sport.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME

CZPS02000R

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

La priorità della scuola è

- il successo scolastico.

I traguardi a medio e lungo termine diventano:

- il miglioramento del metodo di studio
- il rafforzamento delle competenze di base
- l'arricchimento del curriculum e la valorizzazione delle eccellenze.



Insegnamenti e quadri orario

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS "GALILEI" LAMEZIA TERME CZPS02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	5	5	0	0	0
MATEMATICA	0	0	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS "GALILEI" LAMEZIA TERME CZPS02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevedono almeno 33 ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica come indicato dalla Legge n° 92 del 2019. Le ore previste non comportano un aumento del numero del monte ore stabilito per ogni anno scolastico.

Approfondimento

- La legge n° 92 del 20 agosto 2019, istituisce che l'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica sia obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Come da Linee guida DM 35/2020, "La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica,



capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei dover e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro”.

I riferimenti normativi per la stesura del presente curriculum sono i seguenti: Artt. 2 - 3 - 33 della Costituzione Italiana relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà. Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo 1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e successiva Raccomandazione del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione Legge 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e successive Linee guida DM 35/2020 DM. 211/2010 Indicazioni Nazionali per i Licei e Pecup Legge n.107/2015 di Riforma della scuola RAV e PDM d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento da considerare nella progettazione del PTOF.

TRAGUARDI DECLINATI IN CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTI AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (Linee guida DM 35/2020)

CON RIFERIMENTO AL PECUP.

Il PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale) dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione e di formazione, con l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:



Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente e opera al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Sulla base del Pecup integrato degli ulteriori traguardi, si procede alla relativa integrazione del profilo in uscita dello studente così come di seguito esposto:

l'allievo, al termine del percorso di studi superiori, deve essere in grado di comprendere la complessità culturale (e in essa gli spazi specifici delle dimensioni sociali e civili), esprimere posizioni personali criticamente vagliate e ben argomentate sul piano logico; risolvere problemi concreti e complessi in tutti i campi, interagire positivamente con gli altri; assumersi le proprie responsabilità e partecipare attivamente alla vita sociale e civile; maturare il senso del bello, del vero e del bene; essere aperto alla dimensione spirituale dell'esistenza; conferire senso alla vita, sperimentare fattivamente la solidarietà e la cooperazione, elaborando un personale progetto di vita.

Tale profilo sottolinea la dimensione trasversale ai vari saperi, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze sopra indicate che, come già affermato, arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale (lifelong learning). Dunque, si definiscono prioritariamente le competenze specifiche da perseguire, suddivise in generali ed operative. Competenze generali:

collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze; riconoscere le caratteristiche generali del sistema socio-politico per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del proprio territorio; comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

saper analizzare la realtà e i fatti concreti ed elaborare generalizzazioni che aiutino a



spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro;
orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.



Curricolo di Istituto

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Recepite le Linee guida per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative emanate con il decreto N° 39 del 26.06.2020, le indicazioni del DPR n° 75/99, del DPR 87/2010 e della Legge 92/2019 recante prescrizioni sull'insegnamento di Educazione civica in linea con L'Agenda ONU 2030, ai fini del successo formativo, il Liceo Scientifico Galilei progetta il Curricolo di Scuola. Nel presente documento si indicano Obiettivi, Valori, (Risultati attesi) e Attività formative alternative. La trattazione dei contenuti delle singole discipline, la metodologia, gli strumenti e i mezzi saranno invece oggetto di trattazione delle Programmazioni annuali dei 4 Assi culturali elaborate a livello dipartimentale in linea con il PECUP del liceo scientifico. I principi ai quali le Programmazioni si ispirano sono la tutela dei nuclei fondanti e imprescindibili delle conoscenze da trasmettere alle nuove generazioni affinché possano padroneggiarle e reinterpretarle in chiave contemporanea nonché la unitarietà della conoscenza senza separazione tra nozioni e la loro traduzione in abilità e competenza. In questa sede si riportano gli ASSI CULTURALI all'interno dei quali trovano collocazione le discipline curriculari e le finalità educative rappresentate dalle OTTO COMPETENZE CHIAVE, gli OBIETTIVI e i VALORI della progettazione d'istituto.

ASSI CULTURALI: Asse dei Linguaggi, comprende Italiano, Inglese, Latino. Arte e Educazione



Fisica come linguaggi non verbali. Asse Matematico, comprende Matematica; Asse Scientifico - tecnologico, comprende Scienze, Fisica e Informatica; Asse Storico- sociale, comprende Storia, Filosofia, Religione, Diritto.

L'azione educativa esercitata dalle discipline insegnate nel Liceo Scientifico è diretta al raggiungimento delle 8 Competenze Chiave. Il Consiglio e il Parlamento europei con una nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018 rivedono il precedente dispositivo del 2006 in merito all'Apprendimento permanente posto in diretto rapporto con gli Assi culturali in considerazione della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza, capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Gli obiettivi puntano:

a sostenere il diritto allo studio di tutti, a promuovere uno stile di vita sostenibile in termini di diritti umani, parità di genere, valorizzazione della diversità culturale

a diffondere buone pratiche didattiche basate sull'indagine, i progetti, le arti, i giochi, l'uso della tecnologia.

OTTO COMPETENZE CHIAVE, risultano di seguito declinate secondo il nuovo orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale; la competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Si dovrebbe possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza si avvale del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni e di servirsene.



2. competenza multilinguistica; tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
4. competenza digitale; la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le



questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.

6. competenza in materia di cittadinanza; la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale

7. competenza imprenditoriale; la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.



OBIETTIVI E VALORI.

Il Piano dell'Offerta Formativa, preservando la libertà d'insegnamento considerata una altissima risorsa culturale, persegue intenzionalmente i seguenti Obiettivi:

garantire un servizio che miri all'uguaglianza delle opportunità, al riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio per ridurre la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;

monitorare la programmazione educativa;

elevare la cultura degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini; accrescere le conoscenze e tradurle in abilità e competenze affinché lo studente si orienti nella società;

favorire le relazioni umane all'interno della scuola perché facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;

recepire i bisogni del territorio e interagire con esso. Il percorso formativo che si snoda nei cinque anni di permanenza nel Liceo Galilei è indirizzato inoltre alla salvaguardia consapevole di quei Valori che la nostra società considera irrinunciabili: la democrazia l'uguaglianza l'imparzialità la partecipazione e la trasparenza.

Per sostenere le idee enunciate l'Istituto si avvale del Contratto formativo stipulato con gli studenti e le loro famiglie che sono soggetti fondamentali nella determinazione della buona qualità del servizio offerto. Il contratto formativo è ispirato dal principio di reciprocità nell'attenersi ai diritti e doveri riconosciuti soprattutto nell'assolvere ai propri compiti nell'assunzione di responsabilità nell'integrazione della propria azione nel sistema complessivo, e lo si sottolinea ancora una volta, nel rispetto della libertà d'insegnamento.



Allegato:

ATTIVITÀ e PROGETTI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CIVICA...MENTE!

L'UdA sviluppa tematiche inerenti alle tre macroaree previste dalla legge (Costituzione, istituzioni, regole e legalità - Agenda 2030 - Cittadinanza digitale) e intende abituare gli allievi ad un primo approccio consapevole con la nostra Costituzione muovendo da un excursus storico-geografico sui concetti di norma, legge e democrazia.

TRAGUARDO: Possedere un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare comportamenti individuali e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: LIBERTÀ UGUAGLIANZA E DIRITTI UMANI

L'UdA intende guidare gli allievi ad interrogarsi sul concetto di libertà legandolo al diritto di vivere in una società che tuteli i diritti inviolabili del cittadino e, ancor prima, dell'uomo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CIÒ CHE VOGLIAMO E CIÒ CHE NON VOGLIAMO ESSERE

L'UdA, attraverso le varie attività inerenti alle tre macroaree previste per legge, ponel'accento sul concetto di identità come diritto e, al contempo, valore sociale da tutelare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: IL MONDO CHE VOGLIAMO

L'UdA vuole sensibilizzare gli allievi ad assumere stili e comportamenti di vita sostenibili.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IN CAMMINO VERSO LA CITTADINANZA RESPONSABILE**

L'UdA intende guidare gli allievi a diventare “cittadini attivi e responsabili”, coscienti dei propri diritti e dei propri doveri, attori di un positivo cambiamento nel mondo e nella società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CIVICA...MENTE**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **LIBERTÀ UGUAGLIANZA E DIRITTI UMANI**

Conoscere se stessi, le proprie possibilità, i propri limiti, le proprie inclinazioni e attitudini

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **CIÒ CHE VOGLIAMO E CIÒ CHE NON VOGLIAMO ESSERE**

Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali, argomentate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **IL MONDO CHE VOGLIAMO**



Possedere un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare comportamenti individuali e sociali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ IN CAMMINO VERSO LA CITTADINANZA RESPONSABILE

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto ad ogni forma di violenza e sopraffazione.

Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola realizza attraverso gli insegnamenti curricolari delle discipline scelte formative che si basano sui seguenti principi: valorizzazione degli elementi di continuità, gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse, coerenza interna nei percorsi di apprendimento, orientamento verso le scelte future: università e mondo del lavoro. Sono previsti percorsi di Potenziamento per l'Asse culturale Linguistico, Scientifico, Storico-sociale. Contribuisce allo sviluppo del curricolo verticale l'insegnamento di Educazione civica e la progettazione d'Istituto che annualmente viene aggiornata. A tal proposito il Liceo ha individuato quattro aree didattiche di intervento ed estende anche all'esterno la ricerca di curatori ed esperti per la loro realizzazione riservandosi di accogliere iniziative di interesse formativo per studenti e docenti, qualora se ne presentasse l'occasione, durante tutto l'anno scolastico. Le aree risultano essere: Area inclusione, Area didattica laboratoriale, Area valorizzazione del merito, impegno, interesse, Area formazione docenti.

METODOLOGIA.

La progettazione del curricolo verticale è sostenuta dal lavoro sinergico dei Dipartimenti, dalle commissioni di docenti su classi parallele e dei Consigli di classe. L'attività operativa punta a:

superare la logica della frammentazione disciplinare per costruire competenze
utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato (si veda il Festival della Scienza);

mobilitare risorse personali per gestire situazioni, affrontare evenienze e problemi concreti.

La metodologia non prescinde dalla lezione frontale e dialogata ma viene integrata da:

didattica laboratoriale;



cooperative learning;

problem solving;

tutoring;

brain storming;

individualizzazione dei percorsi didattici specialmente per gli alunni con bisogni educativi specifici. Per i dettagli dei contenuti culturali, si rimanda alla Programmazione dei Dipartimenti che vengono adottate dai consigli di classe.

ORIENTAMENTO.

Il Liceo Galilei pone attenzione nell'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento, nello scegliere le procedure da seguire per la valutazione e il monitoraggio dell'efficacia degli interventi eseguiti. Studenti e famiglie sono sempre accolti e accompagnati nella delicata fase dell'orientamento sia in entrata nella scuola che in uscita. Le iniziative più significative confluiscono in due appuntamenti irrinunciabili: Open day e Festival della Scienza, giunto - nel 2022/23 - alla sua settima edizione. In entrambi gli eventi viene proposto un saggio delle molteplici attività culturali "made in Galilei Lamezia". L'orientamento in uscita è indirizzato alla conoscenza delle opportunità offerte dal mondo universitario e del lavoro.

A tal fine, ormai da anni, i nostri studenti partecipano alle manifestazioni di orientamento organizzate dai vari Dipartimenti della UNICAL nel "Salone dell'Orientamento" e di quegli Atenei che intendono presentare la propria offerta presso la sede del Liceo Scientifico Galilei. Le quinte classi sono presenti all'evento "Orienta Calabria dove intervengono, oltre ai vari atenei calabresi, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza.



Nel processo di orientamento sia in entrata che in uscita gli allievi sono sempre affiancati dai docenti e insieme operano nel processo di motivazione, conoscenza, aggiornamento e progettazione perché si realizzino scelte consapevoli nel proseguire gli studi e nell'individuare "quel che si vuole dal lavoro" e essere certi di quali siano le occupazioni più adatte a se stessi e più spendibili nel mercato del lavoro. Così agendo il Liceo Galilei punta a costruire relazioni reali di cooperazione con l'Università e il mondo del lavoro; tiene aperto il dialogo con la scuola secondaria di primo grado per contribuire alla costruzione del curriculum verticale e alla funzionalità del sistema scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills o life skills) non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non si condividono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Esse sono individuate in:

- saper valutare il livello delle proprie conoscenze e capacità;
- identificare e mettere in ordine di importanza i propri interessi;
- fare un bilancio realistico delle proprie esperienze;
- concertare con altri soluzioni in situazioni collettive;
- riconoscere gli errori; potenziare l'autoapprendimento;
- affrontare e risolvere problemi;
- lavorare in gruppo, "fare squadra".

Le attività che promuovono il raggiungimento delle competenze trasversali sono costituite



da:

Programmazione disciplinare per classi parallele in sede di Dipartimento.

Individuazione tematiche comuni per lo sviluppo di percorsi culturali per la preparazione dell'esame di stato e per la trattazione dell'UDA di educazione civica.

Svolgimento assemblee di classe e d'istituto. Servizio di accoglienza per l'Orientamento.

Servizio d'ordine durante lo svolgimento del Festival della Scienza.

Progettazione del calendario per le attività di classe.

Partecipazione a Progetti d'istituto (Legalità, Lettura, Competizioni nazionali).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Un saggio completo delle abilità e competenze collegate ai contenuti disciplinari è fornito dalle Programmazioni didattiche elaborate dai Dipartimenti dei 4 Assi culturali e dalla Progettazione d'Istituto. Al termine del percorso di studio si prevede che l'allievo sappia:

individuare collegamenti e relazioni;

elaborare argomentazioni coerenti collegando fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari;

cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti;

acquisire informazioni interpretandole criticamente;

discernere i diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni;

continuare a imparare agendo collettivamente.

I traguardi indicati costituiscono l'essenza della cittadinanza perché contribuiscono a costruire un patrimonio esistenziale ed esperienziale duraturo capace di orientare la persona nella vita anche quando si dimenticasse tutto ciò che si è studiato.

Utilizzo della quota di autonomia



L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Ai docenti che andranno a far parte dell'organico cosiddetto potenziato spetterà svolgere interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico.

Nel corso del triennio 2022/2025 suddetti docenti potranno essere utilizzati per le seguenti attività: assegnazione di ore curricolari, sostituzione dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni, supporto all'accoglienza di eventuali alunni stranieri, corsi di recupero, corsi di potenziamento, contributo alla realizzazione dei Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, attività progettuali della scuola con particolare attenzione all'area di intervento Didattica Laboratoriale o secondo le competenze dei docenti.

Insegnamenti opzionali

Insegnamento opzionale è previsto per gli allievi non avvalentesi dell'insegnamento della Religione. Il Collegio dei docenti ha scelto di attivare in modalità laboratoriale: Diritto.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MUSEI E BIBLIOTECHE LABORATORI DI ESPRESSIONE ARTISTICA

Percorso interdisciplinare interattivo con applicazioni pratiche di pittura e scultura

Dalla scoperta, restauro, conservazione, studio filologico dell'opera d'arte fino alla divulgazione ed esposizione al pubblico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo.



● LABORATORI DI SCRITTURA INCONTRI CON L'AUTORE

Progetto di scrittura creativa.

Partecipazione alla rassegna "Sciabaca".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo

● DISEGNO DIGITALE IN AUTOCAD

Imparare l'uso della piattaforma AutoCAD per il disegno digitale in 2D e 3D in preparazione al conseguimento della licenza presso le agenzie abilitate.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- docenti interni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo

● LABORATORI DI MEDICINA E ANALISI ENTI ASSOCIATI

Attività di formazione in previsione della partecipazione ai test universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Esperti esterni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo

● STUDI DI GEOLOGIA ESCURSIONI NATURALISTICHE

Strutturazione di un percorso formativo, mediante escursioni e esperienze di laboratorio sulla realtà geologica e naturalistica del territorio e per l'orientamento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- esperti interni e esterni



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo

● SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione di Base mediante Piattaforma Ministeriale

Acquisizione delle conoscenze di base relative alla sicurezza sui luoghi di lavori, svolta in webinar su piattaforma ministeriale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo

● TRIBUNALE e STUDI PROFESSIONALI

Partecipazione ad udienze civili e penali.

Acquisizione delle conoscenze di base sullo svolgimento di un processo per cause civili e per cause penali

Acquisizione delle conoscenze di base sulla strutturazione e gestione di un'azienda. Le relazioni con gli obblighi di legge e con gli enti finanziatori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo



● CURRICULUM VITAE E COLLOQUI DI LAVORO

Imparare a costruire il proprio CV. Come gestire un colloquio di lavoro

Acquisizione delle conoscenze di base su come costruire il proprio CV. Imparare a gestire un colloquio di lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni e Esperti esterni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Stesura curriculum vitae



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LINGUA INGLESE

Studio della lingua inglese con aggiunta di un'ora curricolare nel primo biennio. Si farà uso degli strumenti multimediali posseduti dalla scuola e del laboratorio mobile di lingue per attività varie di consolidamento linguistico-grammaticale online, per l'utilizzo di materiale in dotazione agli studenti con il libro di testo (CD-ROM), per l'accesso a materiale autentico relativo ad argomenti di attualità (es. articoli del Times online, BBC, ecc.) e a siti specializzati per l'insegnamento online (BBC learning English), per l'accesso ad attività interattive per i ragazzi, per la realizzazione di progetti. Si farà costante uso delle cuffie bluetooth e della LIM per le attività di listening. Conoscere la grammatica: Il verbo, il nome, il pronome. Elementi di sintassi per una corretta comunicazione. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** Chiedere e fornire informazioni personali. Descrivere la propria famiglia, descrivere una fotografia localizzando persone, oggetti e azioni. Esprimere preferenze, esprimere accordo e disaccordo. Descrivere azioni abituali. Descrivere il saper fare qualcosa. Descrivere le persone. Parlare di eventi in corso di svolgimento. Parlare di programmi futuri. Chiedere, accettare o rifiutare proposte. Saper localizzare luoghi oggetti e persone. Chiedere e dare indicazioni stradali. Dare istruzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi

Garantire agli studenti, ciascuno secondo i tempi e le modalità di apprendimento, il conseguimento delle certificazioni linguistiche dall'A1 al C1. Accelerare il percorso universitario evitando le verifiche delle competenze linguistiche.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCIENZE

ATTIVITÀ CURRICOLARI. POTENZIAMENTO di due ore settimanali nel primo biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire il successo degli studenti nel superamento delle prove d'ingresso alle facoltà universitarie scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● DIRITTO

Cittadinanza e Costituzione. Attività prevista come disciplina alternativa per gli studenti non avvalentesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contribuire alla integrazione e alla coesione sociale. Contribuire alla società civile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IN MOVIMENTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Riabilitazione e recupero della socializzazione attraverso l'attività sportiva



diminuzione dello svantaggio sociale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● FACCIAMO SCIENZE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline scientifiche; approfondimento del metodo scientifico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ATTIVITA' LABORATORIALE. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LA MAGIA DELLE PAROLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze base in Italiano

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su:

le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali;

lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.



Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ENGLISH SUMMER CAMP

Pilastrì del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze base linguistiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● DIGITAL SKILLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base in Matematica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi,



fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● LABORATORIO DI ROBOTICA

Pilastrini del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Potenziamento competenze nella disciplina della Matematica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● WE LOVE DEBATE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sostenere un dibattito ben regolato è una competenza chiave.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di



documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per preparare un debate, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Per questo anche in ambito professionale la comunicazione e la gestione dei conflitti sono tecniche da imparare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATTIVITÀ PREVISTE:

Incontri periodici con i responsabili dei laboratori di informatica e con i coordinatori di classe per la gestione degli ambienti di apprendimento aumentati dalle tecnologie digitali.

Dialogo/ confronto, anche attraverso email, con i docenti che manifestano la necessità di essere orientati nel campo della didattica digitale.

Il risultato atteso riguarda un aumento significativo dell'efficienza dei nuovi ambienti di apprendimento; sarà eseguito monitoraggio attraverso i seguenti indicatori:

Numero di incontri effettuati;

Numero di interazioni avute (email, incontri).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PREMIO SCUOLA
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività laboratoriale.

Premiazione dei migliori lavori.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ATTIVITÀ DI
FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività previste:

supporto ai docenti;

corsi di formazione ICDL.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME - CZPS02000R

Criteri di valutazione comuni

Come previsto dal DPR 122/09 la valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia della professione docente sia nella sua dimensione individuale che collegiale in fase di scrutinio. Oltre ai contenuti disciplinari, oggetto della valutazione è anche il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; lo scopo della valutazione è quello di concorrere al miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze, come previsto dal Piano di Miglioramento. Il Collegio dei docenti per garantire criteri di omogeneità, equità e trasparenza nell'espressione della valutazione ha definito una griglia decimale che pone in diretta relazione il voto, le conoscenze, le abilità e il giudizio. La griglia è valida per tutti i dipartimenti e viene riportata in allegato.

La valutazione è coerente con l'Offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi proposti dal Liceo Galilei.

Criteri e Modalità di Valutazione.

La valutazione delle prove scritte è effettuata sulla base di griglie predisposte dai Dipartimenti.

Si ritiene precisare che, per quanto attiene alla valutazione dell'allievo, il voto finale per disciplina, in sede di scrutinio, è ottenuto a partire dalla media aritmetica di tutti i voti conseguiti nel quadrimestre nelle prove scritte e orali. Si precisa ancora che, in base alla normativa vigente, Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, le comunicazioni scuola famiglia avverranno in tempo reale tramite il registro elettronico strumento devoluto alla trasmissione di avvisi, circolari e informazioni utili al funzionamento della scuola.

La valutazione è trasparente, visibile in tempo reale attraverso la consultazione del registro elettronico: lo studente e la famiglia accedono alla visione:

del diario di classe (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, attività programmate), dei risultati delle prove scritte e orali, delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, delle annotazioni e delle eventuali note disciplinari.

Si invitano genitori e alunni a controllare giornalmente il registro elettronico e a intervenire, qualora



venisse rilevato qualche errore involontario, per le correzioni del caso.

Il tempo massimo consentito per eventuali reclami è di 5 giorni.

La valutazione è trasparente attraverso gli incontri scuola famiglia e attraverso gli incontri individuali tra docente e famiglia durante la settimana di lezione effettuati su prenotazione da parte dei genitori.

Si informa che:

le verifiche scritte devono essere almeno due a quadrimestre, indipendentemente dalle ore di lezione settimanali previste per ciascuna disciplina; le verifiche orali potranno essere programmate soltanto nei mesi di gennaio e maggio; potrà essere programmata una sola verifica scritta nell'intera giornata scolastica;

possono concorrere alla valutazione tutte le prove orali che il docente riterrà opportune: esercizi, questionari, test, esposizioni orali anche su parti brevi o brevissime del programma. Sono da ritenersi valide anche le verifiche costituite da singole domande per le quali il docente ha registrato il voto;

per quanto non espressamente detto si rimanda al Regolamento d'Istituto e alla normativa di settore.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

La legge 92/19 all'art. 6 comma 2, prevede che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

“Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica”.

L'obiettivo è quello di far sì che la promozione dell'educazione civica possa trovare un terreno di



esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica. Per questa ragione diventano fondamentali la conoscenza e il rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Anche la partecipazione alle azioni promosse dalle Attività e Progetti di pertinenza della progettazione d'Istituto è utile al perfezionamento della formazione e della valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione avviene su uno strumento condiviso, una Rubrica, che prevede indicatori, descrittori, livelli di padronanza. I criteri saranno riconducibili alle conoscenze acquisite, alle abilità e agli atteggiamenti che sono stati adottati. I livelli di competenze maturate verranno riferite a una scala decimale.

L'ordito dettagliato dei criteri e dei livelli di competenza tradotti in voti decimali, è contenuto in una Rubrica di valutazione che, allegata, integra i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE ATTIVITÀ EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla griglia di valutazione allegata.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



I criteri di valutazione finale approvati dal Collegio dei Docenti verranno comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico ad alunni e genitori. Il Collegio all'unanimità conferma i criteri già approvati nel precedente anno scolastico, nello specifico:

4 o più materie insufficienti: nessuna promozione

3 materie gravemente insufficienti: nessuna promozione

3 insufficienze, di cui una o due non gravi: discussione da parte del Consiglio di Classe che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio.

3 insufficienze lievi: sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone, per ogni materia insufficiente, o la frequenza di corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) o lo studio personale svolto autonomamente.

2 insufficienze lievi: sospensione del giudizio,

2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia: il Consiglio può decidere la non ammissione alla classe successiva.

Costituisce motivo ulteriore di non ammissione il reiterato debito per due o più anni successivi nella stessa disciplina, soprattutto se quest'ultima rientra tra le materie di indirizzo, e la stessa si associ ad altre gravi insufficienze. Si fa altresì presente che per "grave insufficienza" devono essere intesi i voti dal 4 (quattro) compreso in giù.

Per l'ultima classe, come da normativa, è sufficiente anche una sola grave insufficienza ad inficiare l'ammissione agli esami di stato. Anche nello scrutinio di settembre una sola insufficienza può determinare la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di stato è regolato dalle seguenti normative: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62; Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018;

dalle parti non abrogate - dalla Legge 425/1997; dal DPR 122/2009 e inoltre dalle Indicazioni del MIUR: Nota n. 3050 del 4 ottobre 2018 e Nota n. 17676 del 10 ottobre 2018.

I requisiti di ammissione all'Esame di Stato sono:

1 frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;

2 partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI. Esse riguardano le discipline: Italiano, Matematica, Inglese;



3 svolgimento delle attività relative ai Percorsi per le Competenze trasversali e Orientamento secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4 votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto;
5 un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

LE PROVE D'ESAME sono:

PRIMA PROVA SCRITTA. Verifica la padronanza della lingua italiana. Le tipologie previste sono: analisi del testo (Tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo su tematiche di attualità (tipologia C).

SECONDA PROVA SCRITTA. Comprende le discipline caratterizzanti il percorso e gli indirizzi di studio (ordinamento e opzione scienze applicate). Sono possibili prove «pluridisciplinari».

IL COLLOQUIO. Comprende le seguenti sezioni:

Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi).

Esposizione dell'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento.

Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a all'insegnamento di Educazione Civica.

È previsto l'integrazione del punteggio; le condizioni vengono dettate dalle Ordinanze Ministeriali sull'Esame di Stato pubblicate intorno al mese di marzo di ogni anno scolastico.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Le Griglie di valutazione nazionali saranno distribuite alle commissioni d'esame e assicurano una



correzione più omogenea ed equa.

Il voto finale su cui pesa il percorso di studi e il credito maturato nel secondo biennio e nel quinto anno, è espresso in centesimi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà attribuito secondo le Tabelle trasmesse dal MIUR, L. 62, Allegato A. Si allega: Tabella A per l'attribuzione del credito scolastico e Tabella 1, per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia di oscillazione di appartenenza. Sarà possibile integrare o modulare meglio la Tabella A, qualora fosse necessario, (tabelle di conversione credito scolastico) seguendo le disposizioni ministeriali che annualmente vengono contenute nella ordinanza sull'Esame di Stato.

È da precisare che: il valore massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene attribuito se lo studente riporta una media di voti con decimale uguale o superiore a 0,50.

Se la media dei voti esprime un decimale da 0,1 a 0,49, si può accedere al valore massimo della fascia di appartenenza sulla base dei parametri della Tabella 1.

Allegato:

TABELLE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME - CZPS02000R

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2023



LIVELLI DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE DI BASE INTERMEDIO AVANZATO

CRITERI 4 5 6 7 8 9 10

CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2023

LIVELLI DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE DI BASE INTERMEDIO AVANZATO

CRITERI 4 5 6 7 8 9 10

ABILITÀ / COMPETENZE Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. L'alunno mette in atto in autonomia e abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.

Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2023

LIVELLI DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE DI BASE INTERMEDIO AVANZATO

CRITERI 4 5 6 7 8 9 10



ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Collaborare e interagire positivamente con gli altri. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.

Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e i atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.

Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.

Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.

Porta personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Considerata l'importanza di sostenere con attività di recupero le carenze registrate negli alunni, alla luce dell'esperienza finora maturata e sulla base degli esiti delle attività finalizzate al recupero svolte nei precedenti anni scolastici, il Collegio dei docenti ha deliberato le Modalità di recupero che sono contenute nelle seguenti iniziative:

Recupero in itinere. Riguarda tutte le discipline ed è operato in modo tempestivo dai singoli docenti fino a dicembre di ogni anno scolastico.

Pausa didattica. Si tratta di due settimane (1 -14 febbraio) di "pausa didattica".

Gli studenti frequentano regolarmente le lezioni e i docenti effettuano, secondo necessità, interventi didattico-educativi di recupero e/o attività di potenziamento.

Recupero pomeridiano. Si effettua in orario pomeridiano durante l'anno scolastico ed è indirizzato sia a prevenire insuccessi che a recuperare insufficienze. Al termine dello svolgimento del corso gli studenti sosterranno una prova che accerta se il recupero è avvenuto. Di prassi la prova si svolge nei primi giorni di marzo.

Recupero estivo. Per gli studenti ai quali è stato sospeso il giudizio nello scrutinio di giugno, vengono effettuate attività di recupero entro le prime tre settimane di luglio, secondo un calendario disposto dalla scuola. La frequenza è obbligatoria di conseguenza le famiglie degli studenti che non intendono avvalersi del Recupero estivo sono tenuti a dichiararlo per iscritto in segreteria.

NOTA: Si fa presente che i corsi di recupero organizzati dalla scuola riguarderanno le discipline nelle quali si registrano statisticamente maggiori carenze.

Il Liceo Galilei promuove e organizza attività e progetti complementari e extracurricolari integrativi dell'iter formativo degli studenti. In questo contesto si inseriscono anche i progetti POC: "Percorsi per non disperdersi" e "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento".



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per rispondere alle esigenze educative degli alunni con bisogni specifici (BES), o in condizioni di svantaggio il Consiglio di Classe provvede a progettare il Piano didattico personalizzato (PdP). Sono previste azioni formative per i docenti e studenti riguardanti le tematiche BES: Seminari PAI Piano Annuale per l'Inclusività [circolare ministeriale 06.03.2013] Presenza a scuola del GLI. Incontri con lo psicologo. In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 121 del 25 marzo 1985 sono previste attività alternative per gli studenti non avvalentesi dell'insegnamento della religione. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti si svolgeranno percorsi laboratoriali nella disciplina



Diritto. La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti, stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva, organizzano diversi tipi di sostegno.

FASI DELL'INCLUSIONE. Il CdC prende atto della certificazione entro settembre (se già acquisita); nel primo mese di scuola osserva lo studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche; realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità; tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale; incontra la famiglia per coinvolgerla in una collaborazione continua; verifica durante l'anno scolastico l'efficacia delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone, laddove si richiedano, modifiche ed integrazioni. I docenti di classe sono importanti punti di riferimento con il compito di gestire le dinamiche relazionali interne per favorire la dimensione comunitaria. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. La scuola: attiva e tiene i rapporti con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione; sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; il personale della scuola può essere affiancato dallo psicologo al fine di raggiungere l'inclusività; I docenti del CdC si rendono disponibili alla collaborazione con specialisti per un'integrazione scolastica efficace ed efficiente e per fornire strumenti adeguati per il raggiungimento di obiettivi didattico-formativi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI. Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Strumenti: utilizzo delle nuove tecnologie. Metodologie didattiche: attività che procedano dal semplice al complesso; si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti. Si sosterrà nell'alunno la motivazione ad apprendere, favorendo la fiducia nelle proprie capacità. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Si richiedono risorse aggiuntive in base alla normativa vigente: docenti di sostegno, presenza del personale educativo, fondi per la strumentazione, inserimento degli studenti con certificazione o con particolarità di difficoltà di apprendimento, ove possibile, nei laboratori teatrali e sportivi.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La Famiglia partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nel seguente modo: fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; condivide il PDP o il PEI con il CdC; sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Lo Psicologo interviene all'occorrenza quando la scuola attiva il servizio di sportello psicologico all'interno dell'Istituto e lo mette a disposizione dell'intera comunità scolastica. Valorizzazione delle risorse esistenti. Le risorse esistenti (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA,..) verranno valorizzate ai fini di un costante processo di miglioramento degli alunni con BES. La scuola intende perseguire l'obiettivo di una crescente sensibilizzazione delle famiglie a condividere il progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del consiglio di classe, con il Coordinatore e con il GLI. Tale azione è volta a garantire maggiore successo e risultati positivi nel processo educativo-formativo. Si sosterrà inoltre una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, non trascurando i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza e vigilanza sulla base di indicazioni pianificate con Uffici, Dirigenza e docenti. Si porrà attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con il Responsabile BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. A giugno-settembre il Responsabile BES ed eventualmente i Consigli di Classe interessati si fanno carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia: fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno



con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; condivide il PDP o il PEI con il CdC; sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione avviene secondo i criteri stabiliti dalla scuola; nel caso di alunni con bisogni speciali si seguono le linee del PDP predisposto dal Consiglio di Classe. Si adottano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti; stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Si pone attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con gli operatori BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. A giugno- settembre la FS orientamento e GLI si fanno carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi specifici presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

Approfondimento

“Mobilità studentesca internazionale individuale”. Nota Prot. 843, 10 aprile, 2013.

La Mobilità Individuale Alunni (MIA) può essere considerata una scelta capace di rispondere alle esigenze di quei giovani che sono interessati ad acquisire e rafforzare le proprie competenze in uno scenario globale. Questa scelta è sostenuta dai Trattati dell'Unione Europea che incentivano la cooperazione tra gli Stati allo scopo di sviluppare una dimensione europea dell'educazione. Al fine di dare risposte alle possibili criticità che il fenomeno della mobilità studentesca può suscitare si prevede un Protocollo operativo a beneficio di tutta la comunità scolastica (studenti, famiglie, docenti) affinché le esperienze di studio e formazione realizzate dagli allievi nelle istituzioni scolastiche all'estero possano essere capitalizzate e valorizzate adeguatamente. Grande rilievo viene attribuito al Consiglio di Classe che fissa in un Piano di Apprendimento Personalizzato focalizzato sui contenuti fondamentali, concordati, utili per la frequenza dell'anno successivo in Italia. Questa procedura sarà attivata anche nel caso che la mobilità non sia organizzata dal Liceo Galilei. Al termine dell'esperienza all'estero è sempre il Consiglio di Classe che ha la responsabilità di valutare il percorso formativo svolto dall'allievo partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata al rientro in Italia. Il Consiglio di Classe, se lo ritiene necessario,



può sottoporre allo studente prove integrative (non esami di idoneità) al fine di pervenire ad una valutazione globale che tenga conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno e l'attribuzione della fascia di oscillazione prevista dalla normativa vigente contenuta nell'Allegato "TABELLE CREDITO SCOLASTICO" del Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2023.

Il Protocollo che contiene le indicazioni di tutti gli adempimenti e la relativa modulistica da compilare a cura del Consiglio di Classe, della famiglia e dello studente farà parte degli Allegati del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.





Aspetti generali

Il Liceo Galilei promuove l'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa (Atto di indirizzo), il piano delle Attività; promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Si avvale del supporto del PRIMO E SECONDO COLLABORATORE che la affiancano nei compiti di organizzazione delle attività didattiche e gestionali.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica (sono state individuate tre Aree) e fanno parte dello Staff e del Nucleo interno di Valutazione insieme ai Coordinatori di Dipartimento e ai Referenti delle attività previste.

Nella Scuola è presente l'Animatore Digitale e un Team digitale che lo affianca.

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Rappresenta e sostituisce il Dirigente; coordina il rapporto tra docenti; coordina il rapporto tra docenti e dirigente; contatta altre istituzioni; provvede alle comunicazioni urgenti scuola famiglia; predispone circolari; rilascia permessi genitori; cura rapporti tra ufficio dirigenziale e segreteria; coordina calendari attività integrative;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Cura il processo di implementazione dell'autonomia; è referente per l'inclusione e la legalità (OPIS);	1
Funzione strumentale	Si occupa delle seguenti azioni: miglioramento dell'Offerta Formativa; supporto alla formazione dei docenti; orientamento in entrata e in uscita; interventi e servizi alle famiglie;	5
Capodipartimento	Svolge attività di programmazione didattica e progettazione di attività curriculari e extra curriculari. Collabora con il team digitale per la predisposizione delle prove per classi parallele.	3
Animatore digitale	Crea ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie: Crea classi virtuali. Crea sul sito istituzionale della	1



	<p>scuola uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. Crea e aggiorna una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola. Sostiene i docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.</p>	
Team digitale	<p>Ha funzione di supporto all'animatore digitale. Accompagna l'innovazione didattica e si occupa del PNSD.</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Predisporre la programmazione delle attività didattiche inerenti alla progettazione dell'UDA di educazione civica; formula proposta di voto in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.</p>	45
Referente alla Legalità	<p>Coordina i progetti sulla Legalità; modera conferenze; intrattiene rapporti con esperti del settore.</p>	1
Referente covid	<p>Promuove, in accordo con il Dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al covid. Si interfaccia con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL territoriale competente.</p>	2
Referente BES e Inclusione	<p>Prepara il PAI; partecipa al GLI; controlla giugno-settembre documentazione relativa alle</p>	1



	diagnosi; mantiene i rapporti con le famiglie.	
Referente INVALSI	Cura lo svolgimento delle prove invalsi per le classi seconde e quinte; elabora i dati e trasmette i risultati al Dirigente Scolastico.	2
Coordinatore PCTO	Formula i percorsi formativi; mantiene contatti con Enti pubblici e privati per i PCTO; mantiene contatti con esperti PCTO.	2
REFERENTE scambi interculturali	coordina le attività dei tutor e dei docenti del consiglio di classe di appartenenza dello studente che aderisce alla mobilità interculturale.	1
TUTOR scambi interculturali	Generalmente è il Coordinatore di classe; tiene i contatti con lo studente e i genitori anche tramite le tecnologie della comunicazione; riceve informazioni sull'attività all'estero e fornisce informazioni sull'attività della classe di appartenenza dello studente in Italia.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza Esterna.

Ufficio protocollo

Si occupa di: acquisizione, distribuzione e archiviazione della corrispondenza in arrivo e partenza - gestione albo - tenuta e cura dell'archivio protocollo - registrazione giornaliera assenze del personale docente e ATA - gestione visite fiscali.

Ufficio acquisti

Si occupa degli acquisti di beni e servizi della scuola; effettua una ricognizione dei beni, si occupa della registrazione del carico e dello scarico

Ufficio per la didattica

Gestisce il personale docente; gestisce le assunzioni e il Portale NoiPa; cura pensionamenti/inquadramenti; aggiorna le graduatorie; cura le nomine e i contratti.

Assistente tecnico

La scuola si avvale di 3 Assistenti Tecnici per i Laboratori Chimico, Fisico, Informatico e Linguistico, di supporto ai docenti e agli alunni; si occupano della gestione tecnica, garantendo efficienza e funzionalità dei laboratori anche nella preparazione dei materiali e degli strumenti per le esperienze didattiche e nell'assistenza durante le stesse. Garantiscono inoltre il riordino e la conservazione del materiale e delle attrezzature.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IIS DI GIRIFALCO E IIS DI DECOLLATURA SCUOLE CAPOFILA PER LO SVILUPPO DI FILIERE DIGITALI DELLA FORMAZIONE UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo aderisce alle RETI di scuole del Territorio per favorire l'interazione scuola - territorio e la formazione dei giovani in uscita dalla scuola e in attesa di primo impiego. I laboratori saranno realizzati qualora vengano approvate le idee progettuali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola (laboratori territoriali di occupabilità). Il Liceo aderisce a:



- Rete di formazione docenti e personale ATA con IIS di Girifalco e con IIS di Decollatura Scuole Capofila per lo sviluppo di filiere digitali della formazione.
- Protocollo d'intesa con altre Istituzioni scolastiche e collaborazioni esterne con Enti, Aziende, Agenzie e Società finalizzate alla formazione degli studenti.

Il Liceo ha stipulato

- una **Convenzione** con la Federazione Italiana Biliardo Sportivo Scuola (FIBISCUOLA) in data 10.09.2021.
- una **Convenzione** con UNICAL Piano Lauree Scientifiche DM 270/04 ART. 6 e D.Lgs 21/08 art. 2.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con altre Istituzioni

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con Ordini Professionali

Denominazione della rete: PNL5

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con UNICAL

Denominazione della rete: BILIARDO SPORTIVO A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con FIBISCUOLA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COUNSELING. GESTIONE DEI CONFLITTI. GRUPPO DI LAVORO E/O LAVORO DI GRUPPO

Attività volta al superamento delle incomprensioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

Presentazione Power point sulle tecniche da applicare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA ANTINCENDIO

Lezioni teoriche. Attività pratica/esercitazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ruolo e Personale ATA

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento Registro elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola